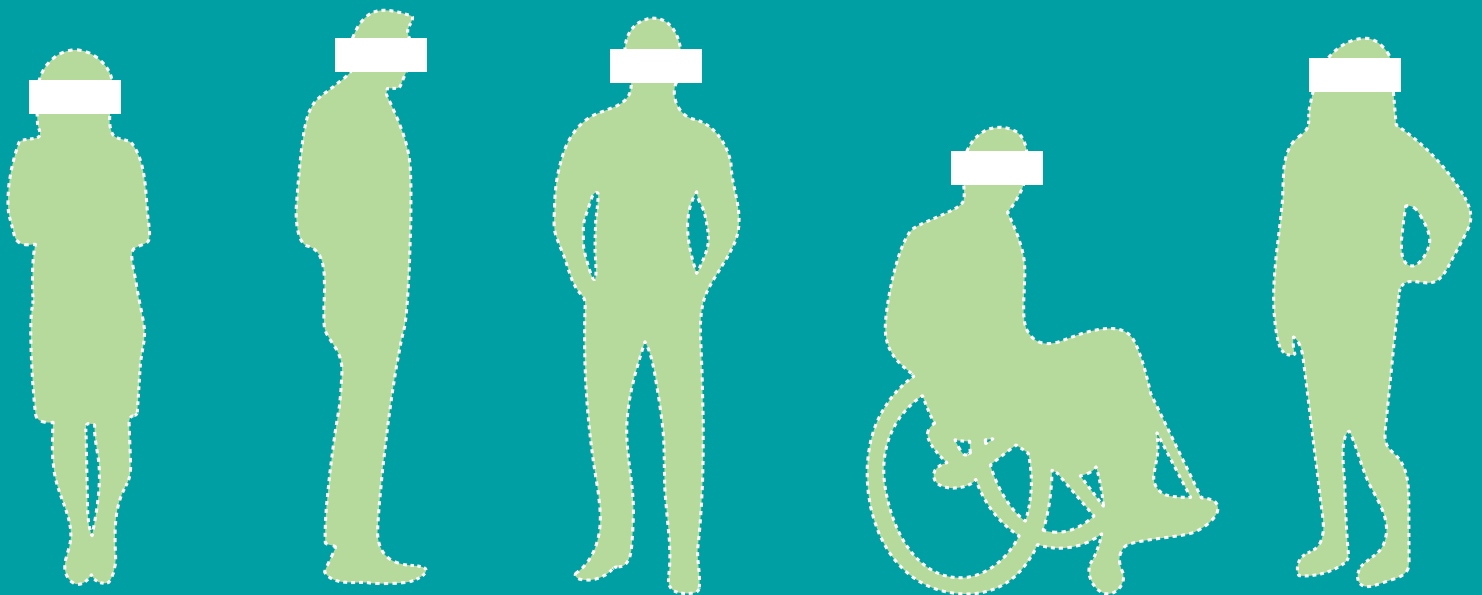


Crimini d'odio basati sul genere



Crimini d'odio basati sul genere

I crimini d'odio basati sul genere sono una conseguenza della disparità di genere che colpisce in maniera predominante le donne e chiunque venga percepito come non conforme alle norme di genere dominanti. Spesso hanno l'obiettivo di minacciare e annientare modi di vita o espressioni di identità percepite come non conformi alle norme di genere tradizionali. Hanno un impatto significativo e duraturo sulle vittime, minano la sicurezza e la coesione sociali perpetuando la disparità di genere. La loro manifestazione evidenzia tendenze più ampie di intolleranza nei confronti anche di altri gruppi. Ciascuno può contribuire a contrastare questa e tutte le altre forme di intolleranza.

Cos'è un crimine d'odio?

Reato + motivazione basata sul pregiudizio = crimine d'odio

- I crimini d'odio prevedono due elementi: un reato e una motivazione basata sul pregiudizio.
- Innanzitutto, per essere tali i crimini d'odio devono essere dei reati, ovvero l'azione commessa deve costituire un reato ai sensi del diritto penale. Se non c'è reato, non c'è crimine d'odio.
- Il secondo elemento che caratterizza un crimine d'odio è il fatto che l'autore deve commetterlo con una o più particolari motivazioni basate sul pregiudizio, quali il pregiudizio contro la disabilità, la religione, l'appartenenza etnica, il colore e/o il genere della vittima. La presenza di una motivazione basata sul pregiudizio è ciò che contraddistingue un crimine d'odio da altri crimini.
- Un crimine d'odio avviene quando l'autore ha intenzionalmente preso di mira un soggetto o un bene per una o più caratteristiche protette o ha espresso ostilità nei

confronti della/e caratteristica/caratteristiche protetta/e durante l'esecuzione del crimine.

Cosa sono i crimini d'odio basati sul genere?

I crimini d'odio basati sul genere sono **reati motivati dal pregiudizio nei confronti del genere di una persona**. Tali crimini prendono di mira individui, proprietà o associazioni collegate a persone o gruppi per il loro genere, reale o percepito. Le leggi che affrontano i crimini motivati dal pregiudizio e che trattano il genere come una caratteristica protetta differiscono quanto all'utilizzo dei termini sesso o genere.

Uno dei fattori scatenanti dietro a questo tipo di crimini è la percezione delle norme di genere da parte dell'autore. Spesso le vittime vengono prese di mira per ciò che viene percepito come una deviazione da tali norme di genere, anche sulla base del loro orientamento sessuale e dell'identità di genere. Questo tipo di crimini può anche prendere di mira persone o proprietà in quanto associate, affiliate



Gli eventi dell'ODIHR riuniscono rappresentanti della società civile, responsabili politici, attori del sistema giudiziario penale e altri soggetti per migliorare la conoscenza dei crimini d'odio, compresi quelli motivati da un pregiudizio basato sul genere. (ODIHR/Piotr Markowski)



Le vittime dei crimini d'odio basati sul genere possono essere scelte soltanto sulla base del genere o di caratteristiche di identità multiple, quali il genere, l'appartenenza etnica e/o la religione.

professionalmente o attive nell'ambito di questioni di genere, come i gruppi per i diritti delle donne e le organizzazioni della società civile che operano con le vittime di violenza.

Taluni casi di **violenza di genere** possono essere trattati come crimini d'odio basati sul genere. In ogni caso, affinché un episodio venga considerato come tale, l'autore deve aver dimostrato un pregiudizio di genere durante l'esecuzione.

Come riconoscere i crimini d'odio basati sul genere?

Sono diversi gli indicatori che possono aiutare a individuare il pregiudizio di genere in un potenziale crimine d'odio. Tali indicatori, noti come "indicatori di pregiudizio", possono indurre le autorità a indagare un reato come un crimine d'odio basato sul genere, consentendo una risposta mirata.

Le seguenti domande possono essere utili per individuare i crimini d'odio basati sul genere:

- Le vittime o i testimoni percepiscono che l'incidente sia stato motivato da pregiudizio basato sul genere della vittima?
- Ci sono stati commenti, dichiarazioni scritte, gesti o graffiti che indicano pregiudizio? Tra questi può esservi l'uso di insulti, tropi, stereotipi e preconcetti basati sul genere, come quelli legati al ruolo della donna nella sfera pubblica o privata.
- La proprietà attaccata era un luogo di rilevanza professionale, giuridica, culturale o sanitaria, come un'organizzazione per i diritti delle donne, un'associazione LGBTI, un consultorio di pianificazione familiare e/o un altro luogo che potrebbe essere frequentato da persone di un genere specifico?

- La proprietà è stata attaccata in un precedente episodio o crimine d'odio basato sul genere?
- Nel caso di un attacco ad una proprietà, è stato lasciato sul luogo del reato qualche oggetto o simbolo che possa essere percepito come offensivo o minaccioso in relazione al genere?
- Qual è stata la natura della violenza? Sono stati presi di mira simboli che rappresentano uno specifico genere?
- Il sospetto autore/La sospetta autrice appartiene a un gruppo di odio che prende di mira le persone sulla base del genere? Tra questi vi potrebbero essere movimenti caratterizzati da opinioni misogine (come quello degli "incel"), attivisti violenti dei diritti del genere maschile e gruppi che professano l'intolleranza contro le persone sulla base del genere. Le origini o il casellario giudiziario di chi ha perpetrato il reato rivelano che in passato ha compiuto atti simili?
- La vittima è un attivista LGBTI, femminista o dei diritti delle donne o un difensore dei diritti umani operante nella protezione e sicurezza di gruppi specifici di genere?
- L'incidente è avvenuto in una data rilevante per chi lo ha commesso o per le comunità colpite (per esempio, nella Giornata internazionale dei diritti della donna o durante i 16 giorni di attivismo contro la violenza di genere)?
- È presente un'altra motivazione chiara? Anche la mancanza di altre motivazioni è di per sé una ragione per prendere in considerazione la motivazione basata sul pregiudizio.

I crimini d'odio basati sul genere dovrebbero essere monitorati e registrati come una categoria di crimine a sé stante. Laddove un crimine sia commesso con diverse motivazioni basate sul pregiudizio, ognuna di esse dovrebbe

essere registrata e affrontata durante la fase di indagine e nel corso del procedimento giudiziario. I dati sui crimini d'odio basati sul genere dovrebbero essere raccolti e disaggregati per genere, in modo da comprendere meglio in che misura uomini, donne e altri ne siano interessati e individuare le misure appropriate per contrastarli. Nella fase di indagine e nella risposta ai crimini d'odio basati sul genere è importante considerare le possibili identità multiple della vittima (quali religione, appartenenza etnica e genere), dal momento che questo potrebbe avere ramificazioni rilevanti per le singole vittime.

Denuncia dei crimini d'odio basati sul genere

I crimini d'odio basati sul genere, come tutti i crimini d'odio, risultano essere scarsamente denunciati per molte ragioni: potrebbero non essere stati definiti in maniera completa nel diritto o nella prassi, sebbene nei crimini d'odio motivati da pregiudizi multipli l'aspetto del genere viene spesso trascurato. La scarsa denuncia rende difficile inquadrare il problema nel dettaglio.

Per le vittime un accesso efficace alla giustizia continua a rappresentare un ostacolo determinante che gli Stati partecipanti all'OSCE devono affrontare. I governi possono svolgere un ruolo cruciale nel garantire l'accesso alla giustizia, a partire dalla valutazione iniziale dei fabbisogni delle vittime da parte dei funzionari di polizia fino allo sviluppo di meccanismi di assistenza per le vittime stesse. La mancanza di indagini efficaci sui crimini d'odio, compresi quelli motivati dal pregiudizio di genere, può avere un effetto dannoso sulle vittime e sulla società in generale.

Per essere efficaci, le risposte della polizia e le politiche governative per contrastare i crimini d'odio basati sul genere devono basarsi sulle prove e devono attingere a dati ufficiali sui crimini d'odio, nonché alle relazioni della società civile e delle organizzazioni internazionali. Per comprendere nel dettaglio la portata del problema e consentire ai decisori di individuare le risposte appropriate, sono necessari una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui crimini d'odio, la loro registrazione da parte degli Stati,

Esempi di crimini d'odio basati sul genere

- Due donne attive in un'associazione che assiste le vittime di crimini d'odio sono state ripetutamente oggetto di insulti misogini e di minacce di morte in rete.
- Un'attivista femminista ebrea che operava con donne appartenenti a comunità di minoranza è stata ripetutamente oggetto di insulti misogini e antisemiti, nonché di minacce di morte sui social media.
- L'ufficio di una candidata in campagna elettorale per una carica elettiva è stato vandalizzato con graffiti contenenti insulti sessisti.
- Una donna è stata colpita più volte con un coltello da un uomo che si è autodefinito "incel" (celibe involontario). La donna e il suo bambino di otto mesi hanno riportato lesioni.
- Tre uomini con abiti femminili e una donna sono stati oggetto di insulti misogini e basati sul genere, nonché minacciati, schiaffeggiati e presi a pugni su volto, occhi e naso nella notte della Giornata internazionale della donna.
- Una giovane donna è stata aggredita e picchiata in pubblico da tre uomini perché indossava una gonna.

provvedimenti per incoraggiare la denuncia da parte delle vittime e il monitoraggio e la denuncia della società civile.

Cosa possiamo fare in prima persona?

Ci sono diverse organizzazioni che possono assistere le vittime di crimini d'odio. Victim Support Europe, Victim Support United Kingdom, Assistance for Victims of Crime in Canada e negli Stati Uniti, gli organismi per la parità, le istituzioni di difesa civica che si occupano di discriminazione e le organizzazioni della società civile svolgono un ruolo centrale nel contrasto ai crimini d'odio. Queste organizzazioni fungono da collegamenti vitali tra le vittime, le comunità e le autorità locali. Per saperne di più sui crimini d'odio basati sul genere è possibile contattare queste organizzazioni, l'associazione di sostegno locale o l'istituzione di difesa civica più vicina, per esempio:

- Victim Support Europe: <https://victimsupport.eu/>
- Victim Support United Kingdom: <https://www.victimsupport.org.uk/help-and-support/get-help>
- Assistance for Victims of Crime, Governo del Canada: <https://www.canada.ca/en/services/policing/victims.html>

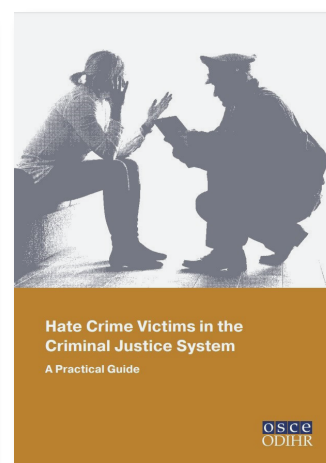
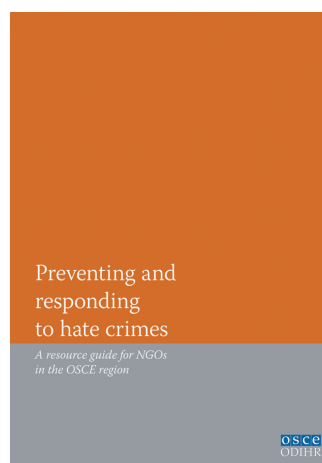
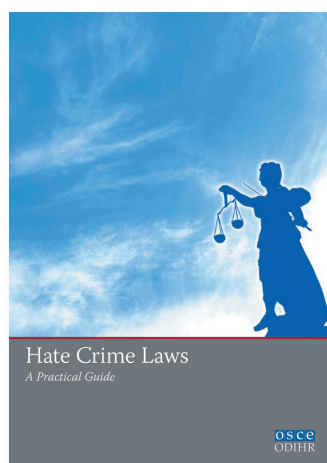
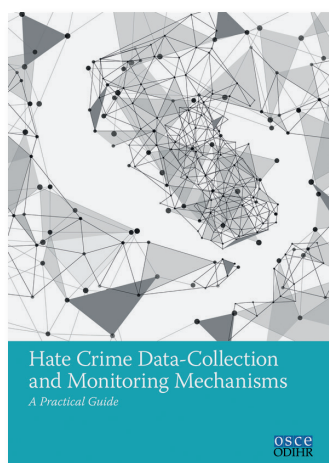
- Victim Connect Resource Center, United States National Center for Victims of Crime: <https://victimconnect.org/learn/types-of-crime/hate-crimes/>
- Equinet- la rete europea degli organismi per la parità: <http://www.equineteurope.org/>
- L'Istituto internazionale dell'Ombudsman (IOI): www.theioi.org
- La Rete europea delle istituzioni nazionali per i diritti umani (ENNHR): www.ennhri.org

Le guide ODIHR sui crimini d'odio

L'ODIHR ha raccolto le buone prassi degli Stati partecipanti all'OSCE nell'affrontare i crimini d'odio e le ha condivise in una serie di pubblicazioni disponibili sul proprio sito Internet:

www.osce.org/odihr/guides-related-to-hate-crime

Per maggiori informazioni sui crimini d'odio basati sul genere e su come la società civile può denunciare incidenti all'ODIHR è possibile consultare il sito Internet di ODIHR dedicato ai crimini d'odio: www.hatecrime.osce.org



Maggiori informazioni:

Per maggiori informazioni sulle iniziative dell'ODIHR relative ai crimini d'odio e per consultare tutte le sue pubblicazioni e risorse, visitare la pagina

www.osce.org/odihr/tolerance

Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'OSCE (ODIHR)

ul. Miodowa 10
00-251 Varsavia
Polonia

Tel.: +48 22 520 0600

Fax: +48 22 520 0605

Email: tndinfo@odihr.pl

